

II. PERFORMANCE ECONOMICA: IL RENDICONTO

Il Rendiconto è la sezione del Bilancio di Sostenibilità che maggiormente si collega al bilancio d'esercizio: in essa vengono illustrate le informazioni rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Solvay di Rosignano. In particolare, una prima parte è dedicata all'analisi della redditività dell'Azienda, di cui sono evidenziati i principali dati del Conto Economico ed il calcolo degli indicatori più significativi. Ampio spazio è altresì dedicato all'esame delle modalità di formazione del Valore Aggiunto, inteso come la ricchezza creata a beneficio di vari interlocutori: Personale, Azienda, Azionisti e Finanziatori, Pubblica Amministrazione. Nell'ultima parte, infine, viene illustrata la situazione patrimoniale dell'Azienda, ponendo una particolare attenzione agli investimenti compiuti nell'anno.

1. DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE	15
1.1 Solvay Chimica Italia S.p.A.	15
1.2 Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A.	15
1.3 Indici di redditività	15
2. CONTO ECONOMICO	17
3. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	19
4. STATO PATRIMONIALE	23
5. INVESTIMENTI	23

1. DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE

1.1 Solvay Chimica Italia S.p.A.

Nel 2003 la perdita dell'esercizio risente degli effetti di una partita straordinaria, dovuta alla svalutazione della partecipazione nella Società Solvay Solexis S.p.A. Il risultato della gestione caratteristica, che mostra una flessione del 5% rispetto al 2002, è stato caratterizzato da un 1° semestre positivo e da un 2° semestre in netto calo sia a livello volumi, sia a livello prezzi di vendita. Nel corso dell'anno si è verificata una serie di eventi negativi in alcuni casi di carattere eccezionale (carenza di risorse idriche, *black-out* dell'energia elettrica), in altri connessi ad una forte concorrenza (in particolare da parte dei Paesi dell'Est per il carbonato di sodio) o ad una progressiva riduzione dei consumi (come è avvenuto nel settore del vetro). Nonostante questo, il valore della produzione ha registrato un incremento del 7% rispetto al 2002, per effetto sia dell'integrazione commerciale con Solvay Solexis S.p.A. (originata dall'acquisizione Ausimont), sia del lieve aumento delle quantità commercializzate dei prodotti del cloro e dei derivati. Infine, nel settore dei perossidati sono stati conseguiti risultati positivi, grazie alla ripresa del mercato dell'acqua ossigenata che ha consentito l'aumento dei prezzi di vendita, nonché alla miglior gestione dei costi di produzione.

1.2 Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A.

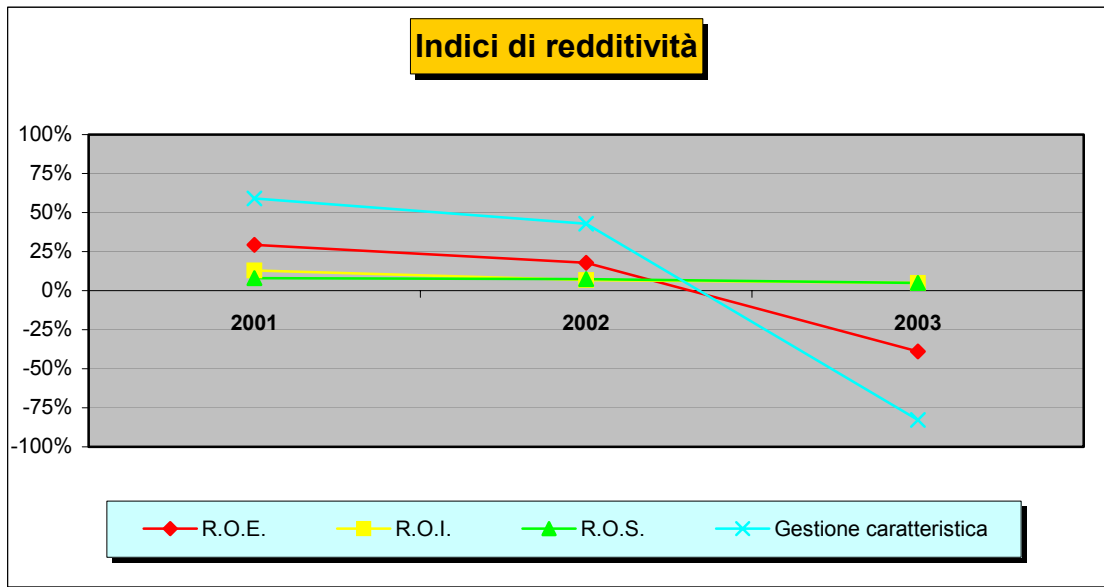
Nel corso del 2003 i ricavi di vendita hanno subito una riduzione di circa l'11%, sebbene la produzione abbia mantenuto i livelli dell'esercizio precedente, sia in termini quantitativi che qualitativi. A tale flessione ha contribuito l'andamento negativo della domanda delle poliolefine, in linea con la tendenza del mercato internazionale e la diminuzione delle vendite del polietilene alta densità pari a circa l'8%. L'Azienda, per effetto anche delle economie di scala derivanti dai servizi comuni di stabilimento, è riuscita comunque a conseguire un risultato di esercizio positivo.

1.3 Indici di redditività

Gli indici riportati di seguito, cumulativi dei dati delle due Società (non sono stati considerati i dati contabili relativi a Solval la cui attività, in fase di consolidamento, incide attualmente in misura non rilevante sugli indici di gestione), evidenziano una flessione generalizzata rispetto ai dati degli esercizi precedenti. Tale riduzione è principalmente riconducibile alla svalutazione della partecipazione nella controllata Solvay Solexis S.p.A., come spiegato più avanti.

Indici di redditività

		2001	2002	2003
R.O.E. (Return on equity)	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}}$	29%	18%	-39%
R.O.I. (Return on investment)	$\frac{\text{Ris. Oper. Gest. Caratt.}}{\text{Totale attivo}}$	13%	7%	5%
R.O.S. (Return on sales)	$\frac{\text{Ris. Oper. Gest. Caratt.}}{\text{Ricavi di vendita}}$	8%	7%	5%
Incidenza della gestione caratteristica	$\frac{\text{Utile/Perdita d'esercizio}}{\text{Ris. Oper. Gest. Caratt.}}$	59%	43%	-83%



Il **R.O.E.**, o “*return on equity*”, è l’indice che esprime la capacità dell’azienda di remunerare gli azionisti per le risorse che hanno messo a sua disposizione, sia direttamente (mediante i conferimenti), sia indirettamente (mediante il reinvestimento nell’attività degli utili non distribuiti). Al fine di poter valutare compiutamente il valore assunto da questo indice è necessario, pertanto, confrontarlo con il rendimento offerto da investimenti alternativi (ad esempio, con quello di aziende appartenenti ad altri settori o con altri prodotti finanziari). Nel 2003 il R.O.E. nel suo complesso risulta negativo (-39%), contro un dato del +18% dell’anno precedente. Ciò è dovuto al risultato dell’esercizio 2003 conseguito dalla Solvay che chiude con una perdita di circa € 23 milioni, principalmente per effetto della già citata svalutazione - pari a circa € 50 milioni - della partecipazione nella società controllata Solvay Solexis S.p.A., a fronte di perdite durevoli di valore.

Il **R.O.I.**, o “*return on investment*”, è l’indice che esprime la redditività dell’attività caratteristica svolta dall’azienda e può essere confrontato con il tasso medio del costo del denaro. Il numeratore rappresenta l’utile derivante soltanto da tale gestione, che è preposta a garantire l’esistenza futura dell’impresa; non si considerano, ad esempio, gli aspetti finanziari, fiscali e le operazioni straordinarie. Il denominatore comprende i soli investimenti connessi alla gestione caratteristica ed è ottenuto sottraendo dal valore totale dell’attivo dello Stato Patrimoniale l’insieme delle attività estranee ad essa. Tale indice ha registrato un calo del 2% rispetto all’anno precedente, per effetto della contrazione del risultato operativo più elevata rispetto alla riduzione dell’attivo.

Il **R.O.S.**, o “*return on sales*”, è l’indice che esprime il tasso di redditività delle vendite, ossia quanto residua del prezzo di vendita dopo la copertura dei costi dell’attività principale svolta dall’azienda. La sua entità dipende, quindi, dai margini relativi alle vendite. Al fine di esprimere un giudizio sul valore assunto da tale indicatore, è necessario confrontarlo con quello di aziende appartenenti allo stesso settore e che si rivolgono alla medesima tipologia di cliente. La flessione di due punti percentuali è riconducibile ad una leggera contrazione dei margini operativi.

L’**incidenza della gestione caratteristica** è l’indice che rappresenta il livello di contribuzione al risultato d’esercizio da parte dell’attività caratterizzante dell’azienda. Tale indicatore risente del risultato negativo dell’esercizio che, come sopra detto, chiude con una perdita pari a circa € 23 milioni. In particolare, tale perdita è stata condizionata dalla gestione finanziaria e straordinaria, mentre il risultato industriale di periodo, prima dei computi finanziari e fiscali, è positivo per € 28 milioni.

2. CONTO ECONOMICO

Il conto economico, di seguito riportato, è stato ottenuto riclassificando e aggregando il bilancio civilistico di Solvay Chimica Italia S.p.A. e di Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A. (SPE)

CONTO ECONOMICO	2001	2002	2003
	€/000	€/000	€/000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	551.290	530.048	538.942
Altri ricavi e proventi	21.258	15.565	13.870
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.808	2.715	2.313
Variazione lavori in corso su ordinazione	6.953	3.717	(11.687)
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	(9.072)	(459)	(2.112)
A. VALORE DELLA PRODUZIONE (RICAVI)	573.237	551.586	541.326
Consumi di materie e materiali	296.557	277.003	276.575
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.214	(1.873)	(4.987)
Prestazioni di servizi	141.414	147.384	143.590
Altri servizi	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	2.538	2.703	3.815
Totale costi materie, merci, servizi	442.723	425.217	418.993
Stipendi e salari	35.007	36.976	37.376
Oneri sociali	11.436	11.768	12.006
TFR, di quiescenza e simili	3.934	3.783	3.688
Altri costi	871	915	1.127
Totale costi per il personale	51.248	53.442	54.197
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	126	161	177
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.348	25.717	25.566
Accantonamenti	2.042	4.257	9.513
Svalutazioni	461	869	1.448
Totale ammortamenti, svalutazioni	31.977	31.004	36.704
Oneri e proventi diversi di gestione	3.391	3.256	3.476
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	529.339	512.919	513.370
Differenza valore e costi della produzione	43.898	38.667	27.956
Risultato della gestione finanziaria	(1.632)	(8.685)	(5.282)
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	(50.000)
Risultato gestione straordinaria	3.687	485	(2.056)
Risultato prima delle imposte	45.953	30.467	(29.382)
Imposte correnti	20.183	13.710	10.237
Imposte differite attive (anticipate)	0	0	(16.450)
Saldo Imposte	20.183	13.710	(6.213)
RISULTATO NETTO	25.770	16.757	(23.169)

Nota - I valori tra parentesi indicano, secondo la prassi corrente dei bilanci contabili, numeri negativi.

L'aumento dei **ricavi di vendita** verificatosi nel 2003 è collegato principalmente alla cessione alla Solvay Chimica Italia S.p.A., da parte della controllata Solvay Solexis S.p.A., del ramo d'azienda relativo all'attività di commercializzazione dei prodotti "silicati" e per "trattamento acque". Per contro la diminuzione del **valore della produzione** di circa il 2% sconta l'effetto dei minori ricavi di vendita della SPE e della variazione delle rimanenze tra i due esercizi e, in particolare, della variazione dei lavori in corso conseguentemente alla chiusura della commessa con la Vinyloop Ferrara S.p.A. (società del Gruppo Solvay) relativa alla progettazione e costruzione dell'impianto per il riciclaggio di PVC.

I **costi di produzione** sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, mentre la valutazione delle attività finanziarie ha inciso significativamente sul risultato dell'esercizio 2003: l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è stato caratterizzato dalla **svalutazione della partecipazione nella controllata Solvay Solexis S.p.A.** (pari a € 50 milioni) che gli amministratori, nel rispetto del "principio di prudenza", hanno ritenuto necessaria a seguito della perdita registrata nell'esercizio 2003 dalla controllata stessa.

Il risultato netto negativo al 31 dicembre 2003, pari circa € 23 milioni, è da imputarsi principalmente alla suddetta rettifica del valore della partecipazione, in assenza della quale il conto economico evidenzerebbe un utile (pari a circa € 10 milioni).

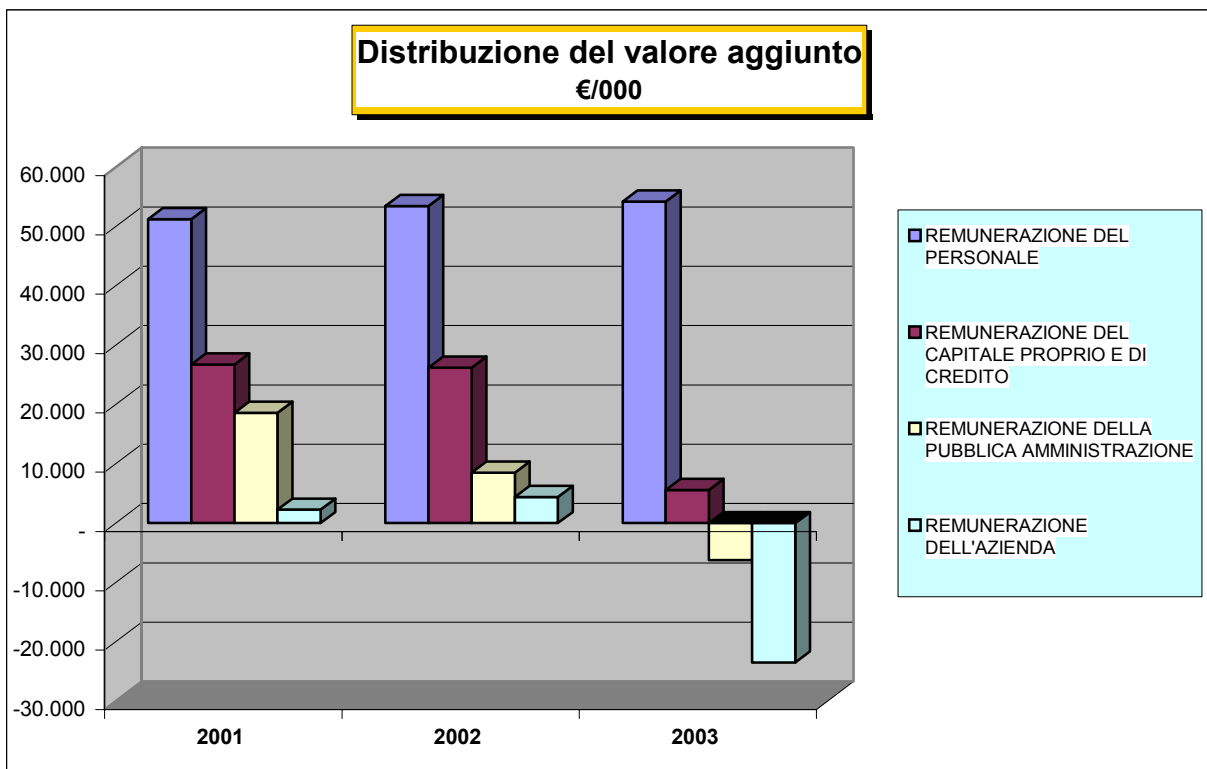
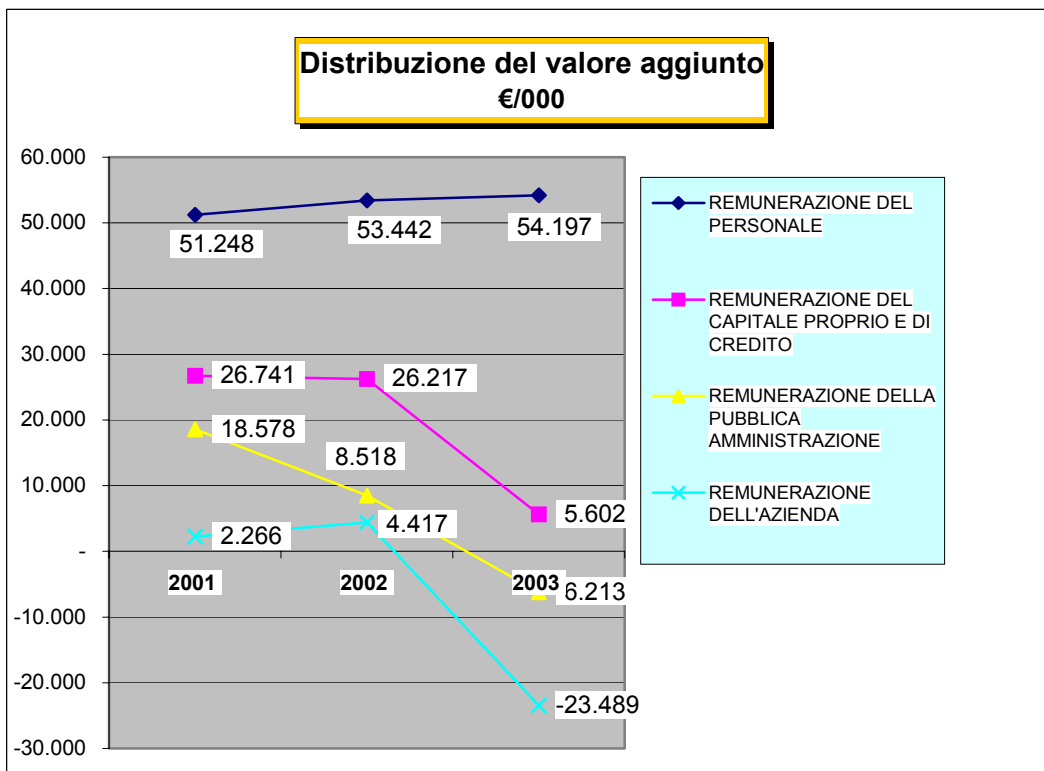
3. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

I risultati economici descritti in precedenza, hanno portato alla creazione, nell'esercizio 2003, di un Valore Aggiunto di circa € 30 milioni.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	Valori in €/000		
	2001	2002	2003
Ricavi operativi	551.290	530.048	538.942
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	(9.072)	(459)	(2.112)
Variazione dei lavori in corso	6.953	3.717	(11.687)
Produzioni interne capitalizzate	2.808	2.715	2.313
Altri ricavi e proventi	21.258	15.565	13.870
A. TOTALE RICAVI	573.237	551.586	541.326
Consumi di materie e materiali	296.557	277.003	276.575
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.214	(1.873)	(4.987)
Consumi di servizi	141.414	147.384	143.590
Godimento beni di terzi	2.538	2.703	3.815
Oneri diversi di gestione	3.391	3.256	3.476
Accantonamenti	2.042	4.257	9.513
Svalutazioni	461	869	1.448
B. COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	448.617	433.599	433.430
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	124.620	117.987	107.896
Saldo della gestione straordinaria	3.687	485	(2.056)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	(50.000)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	128.307	118.472	55.840
Ammortamenti	29.474	25.878	25.743
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	98.833	92.594	30.097

La tabella e il grafico di seguito riportati evidenziano come il Valore Aggiunto dell'esercizio 2003 sia stato distribuito tra vari soggetti con cui l'Azienda ha un rapporto di scambio.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	<i>Valori in €/000</i>		
	2001	2002	2003
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE			
Costo del lavoro	51.248	53.442	54.197
TOTALE	51.248	53.442	54.197
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO E DI CREDITO			
Saldo interessi	1.632	8.685	5.282
Dividendi distribuiti sull'utile d'esercizio	25.109	17.532	320
TOTALE	26.741	26.217	5.602
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
Contributi in conto esercizio	(1.605)	(5.192)	-
Imposte dirette e differite	20.183	13.710	(6.213)
TOTALE	18.578	8.518	(6.213)
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA			
Risultato trasferito al netto delle imposte e dei dividendi	2.266	4.417	(23.489)
TOTALE	2.266	4.417	(23.489)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	98.833	92.594	30.097



I risultati negativi dell'anno 2003 hanno interessato maggiormente l'**Azienda** che, come si evince dal grafico, non ha prodotto abbastanza ricchezza da poter effettuare investimenti al proprio interno, con conseguenze anche per i **finanziatori, in particolare gli azionisti**.

Risulta invece in aumento la quota di valore aggiunto distribuita al **personale**, che passa da € 53,4 milioni del 2002 a € 54,2 milioni del 2003.

La remunerazione della **Pubblica Amministrazione** passa da € 8,5 milioni del 2002 a € -6,2 milioni del 2003. Tale importo negativo rappresenta il saldo tra le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2003, che ammontano a € 10,2 milioni, e le attività per imposte differite attive (anticipate), di € -16,4 milioni. Le imposte correnti rappresentano l'effettivo esborso che l'Azienda dovrà versare alla Pubblica Amministrazione, in sede di dichiarazione dei redditi (in particolare IRPEG e IRAP). Le imposte differite attive (anticipate) rappresentano un "ricavo fiscale figurativo" iscritto ai fini di rendere omogeneo il carico fiscale registrato in bilancio con quello determinato in sede di dichiarazione dei redditi secondo la normativa fiscale, e compensare quindi il fatto di aver sostenuto, durante l'esercizio, alcuni costi che saranno fiscalmente deducibili solamente negli esercizi futuri.

4. STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale, di seguito riportato, è stato ottenuto riclassificando e aggregando il bilancio civilistico di Solvay Chimica Italia S.p.A. e di Solvay Polyolefins Europe Italy S.p.A.

Il significativo incremento relativo alle Liquidità immediate e differite è principalmente dovuto ad incassi (di ricevute bancarie legate a rapporti commerciali) avvenuti alla scadenza del 31.12.03, tali da comportare un notevole incremento del conto corrente bancario.

STATO PATRIMONIALE	Valori in €/000		
	2001	2002	2003

Attivo

Attività disponibili	166.180	164.777	195.132
- Liquidità immediate	4.991	1.128	5.585
- Liquidità differite	119.168	116.624	149.964
- Rimanenze finali	42.021	47.025	39.583
Attività fisse	169.925	403.350	329.075
- Immobilizzazioni immateriali	97	246	806
- Immobilizzazioni materiali	109.748	131.003	126.381
- Immobilizzazioni finanziarie	60.080	272.101	201.888
Capitale investito	336.105	568.127	524.207

Passivo

Debiti a breve	203.985	420.089	421.270
Debiti a medio/lungo	44.342	54.103	43.389
Mezzi propri	87.778	93.935	59.548
Fonti del capitale investito	336.105	568.127	524.207

La svalutazione della partecipazione della controllata Solvay Solexis S.p.A. ha comportato una riduzione delle immobilizzazioni finanziarie e dei mezzi propri, che recepiscono la perdita dell'esercizio.

5. INVESTIMENTI

La tabella di seguito riportata evidenzia l'andamento degli investimenti nel triennio 2001-2003.

Andamento investimenti

Anno	Investimenti diretti €/000	Andamento cumulativo €/000
2001	21.721	21.721
2002	25.698	47.419
2003	22.225	69.644

Nel 2002 sono stati realizzati importanti investimenti per l'acquisizione di terreni legati all'attività di estrazione di salgemma nel comune di Vollterra. Il 2003 è stato un anno caratterizzato da investimenti finalizzati maggiormente al mantenimento dell'efficienza produttiva e degli standard di sicurezza dei beni in possesso dell'azienda. I piani aziendali prevedono che i prossimi anni saranno caratterizzati da investimenti mirati alla riconversione di impianti produttivi (esempio: passaggio da elettrolisi a mercurio ad elettrolisi a membrana) oltre che al consolidamento delle proprie attività.

Distribuzione territoriale degli investimenti

Comune	2001		2002		2003	
	€/000	% sul totale	€/000	% sul totale	€/000	% sul totale
Rosignano	16.549	76%	17.539	68%	14.977	67%
San Vincenzo	1.194	5%	1.973	8%	1.496	7%
Ponteginori	3.978	18%	6.186	24%	5.752	26%
TOTALE	21.721	100%	25.698	100%	22.225	100%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nell'area del Comune di Rosignano vengono effettuati circa i due terzi degli investimenti della Solvay e risultano in continuo aumento le ripartizioni degli investimenti nelle aree degli altri Comuni.